

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 giugno 2026, n. 184

[ID: 14803 / VOAVO00000037] **Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006, alle condizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 del parere n. 9 del 20/06/2022 della CTPNRR-PNIEC e alle condizioni nn. 3, 4, 5, 6 del parere SS PNRR n.1228 del 05/07/2022 di cui al decreto VIA-PNRR n. 203 del 23/08/2022. Progetto esecutivo "NPP 0373: Nodo Intermodale di Brindisi Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"- Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *"Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 543 del 29.04.2026 ad oggetto *"Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto."*;

VISTO il D.P.G.R. n.242 del 30.04.2026 ad oggetto *"Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione"*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *“Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”*.

PREMESSO CHE:

Con il Decreto n. 203 del 23/08/2022 è stata espressa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali.

Con nota acquisita al prot. MASE n. 73432 del 02/04/2026, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza di avvio della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 contenute nel parere n. 9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, nonché alle condizioni nn. 3, 4, 5 e 6 del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR n. 1228 del 05/07/2022, entrambi parte integrante del citato Decreto n. 203/2022.

Il suddetto Decreto di compatibilità ambientale, all'art. 4, commi 1 e 2, individua nel MASE l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., avvalendosi dei soggetti indicati nel parere n. 9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. In particolare, per le condizioni oggetto della citata istanza, gli Enti coinvolti risultano essere:

- ARPA Puglia, per le condizioni nn. 2, 5, 6 e 8;
- Regione Puglia, per la condizione n. 5;
- ISPRA, per la condizione n. 6.

Il MASE provvede inoltre, in collaborazione con il Ministero della Cultura, alla verifica di ottemperanza delle condizioni contenute nel parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR n. 1228 del 05/07/2022.

Infine, con riferimento alla condizione ambientale n. 7 del parere n. 9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, è attualmente in corso uno specifico procedimento di verifica di ottemperanza identificato con ID 14751.

Con nota prot. n. 73432 del 23/04/2026, acquisita al protocollo regionale n. 226291 nella medesima data, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto e, contestualmente, ha richiesto alla Regione Puglia di esaminare la documentazione trasmessa dal proponente, al fine di esprimere il proprio parere in merito alla condizione ambientale per la quale risulta ente coinvolto, in conformità e nei termini previsti dall'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

EVIDENZIATO CHE:

la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare la seguente condizione ambientale:

N. 5 – *Le opere di trasparenza idraulica devono possedere caratteristiche che le rendano idonee a favorire l'attraversamento dell'infrastruttura lineare da parte della piccola e media fauna terrestre. Posto che le recinzioni dell'opera di linea possono costituire un ostacolo totale alla mobilità della fauna selvatica, devono essere previsti accorgimenti finalizzati ad indirizzare in modo efficace gli animali verso i passaggi.*

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la nota prot. n. 0032821 del 21.05.2026, acquisita al protocollo regionale n. 291910 nella medesima data, con la quale ARPA Puglia ha trasmesso il contributo specialistico della U.O.C. Ambienti Naturali

relativo alla condizione n. 5, cui si rinvia integralmente e che si allega alla presente determinazione quale Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa;

- gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del MASE al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8108/18882>
- l'attività istruttoria e le valutazioni espresse dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7) di cui al parere prot. n. 0309854 del 28.05.2026, cui si rinvia integralmente e che si allega alla presente determinazione quale Allegato 2, parte integrante e sostanziale della stessa.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ritenere, sulla base della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni contenute nell'Allegato 2 alla presente determinazione, che la condizione ambientale n. 5 di cui al parere n. 9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, parte integrante del Decreto n. 203/2022, relativa al progetto esecutivo “NPP 0373: Nodo Intermodale di Brindisi – Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale”, proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., risulti ottemperata.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: Parere ARPA prot. n. 0032821 del 21.05.2026;

Allegato 2: Parere CT VIA prot. n. 0309854 del 28.05.2026.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V –
- Commissione Tecnica VIA-VAS

- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;
- ARPA Puglia;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 è pubblicato:

- ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021 e dell'art. 6 della DGR n. 1989/2025, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali per particolari tipologie di atti, indicati dal soggetto richiedente la pubblicazione;
- ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti;
- ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Parere ARPA prot. n. 0032821 del 21.05.2026.pdf - 7d6aa0a37445cd82ffe78c627d0be12daea2150db72ec100cd18fb1909818003
Parere CT VIA prot. n. 0309854 del 28.05.2026..pdf - eeceaea532c4ff8cbbd1a176f2d240c0e6a100aa83efdf06b26693bb7878c4f39

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00189

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica
- E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ARPA PUGLIA	U
Protocollo N. 87361/2026 del 21/05/2026	



ARPA PUGLIA

Cod. Titolare: 3.21.1

Fascicolo: ID: 14803 VERIFICA DI OTTEMPERANZA - NPP 0373 NODO INTERMODALE DI BRINDISI

Categoria: Pareri

Cod. prest.: OTT_001



Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@PEC.mase.gov.it

p.c. **Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.**
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità
Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Commissione Tecnica PNRR - PNIEC

Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

1

ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

Oggetto: [ID: 14803 / VOAVO00000037] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 del parere n. 9 del 20/06/2022 della CTPNRR-PNIEC e alle condizioni nn. 3, 4, 5, 6 del parere SS PNRR n.1228 del 05/07/2022 di cui al decreto VIA-PNRR n. 203 del 23/08/2022. Progetto esecutivo "NPP 0373: Nodo Intermodale di Brindisi Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale". Comunicazione procedibilità istanza e responsabile procedimento.

Parere ARPA Puglia

Rif.1: Nota Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n.87361 del 23/04/2026 (prot. ARPA Puglia n.25923 del 23/04/2026)

Rif.2: Decreto del Ministero della Transizione Ecologica in concerto con Ministero della Cultura n.203 del 23/08/2022

Rif.3: Parere Commissione Tecnica PNRR - PNIEC n.9 del 20/06/2022

Con riferimento al procedimento in oggetto, Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione IV Procedure di Valutazione VIA e VAS, con la nota in *Rif.1*, ha comunicato alla scrivente Agenzia che Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della verifica di ottemperanza, richiedendo ad ARPA Puglia di procedere con la verifica relativamente alle condizioni ambientali nn. 2, 5, 6 e 8. Dopo aver visionato la documentazione prodotta dal Proponente e disponibile all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8108/18882>

si esprimono, per quanto di competenza, le seguenti osservazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**Condizione ambientale n.2 del parere della Commissione Tecnica PNRR - PNIEC n.9 del 20/06/2022**

La condizione ambientale n.2 è la seguente:

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Acque sotterranee
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere definite con esattezza le sostanze che si prevede di utilizzare per la posa tramite perforazione dei pali profondi e le altre attività nel sottosuolo, (quali ad esempio l'utilizzo di olii disarmanti) specificando le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli stessi. In ogni caso dovranno essere utilizzati fluidi di lubrificazione non inquinanti e degradabili e fluidi di perforazione biodegradabili, allo scopo di evitare contaminazione delle falde. Le schede di sicurezza di dette sostanze dovranno essere trasmesse ad Arpa Puglia per una valutazione. I lavori per lo scavo e la realizzazione dei pali per le fondazioni delle pile dei viadotti V01 e V02, dovranno essere realizzati per mezzo di sistemi di impermeabilizzazione, per impedire fenomeni di cross-contamination.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Arpa Puglia

Documentazione analizzata per verificare l'idoneità della condizione ambientale n.2

- c50ca773-cb4b-4a0d-b3e5-1b07c319ff0d – R0_2 “Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali – Marzo 2026”;
- cef8939b-c904-44e0-b942-bc489fe0a2a9 – PC2_1 “PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO DI PROGETTO ESECUTIVO - Relazione generale – Marzo 2026”.

2

Considerazioni ARPA Puglia

Nell'elaborato R0_2 “Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali – Marzo 2026” il Proponente dichiara che: *“Si premette che nel PD la perforazione è prevista con l'adozione di fanghi bentonitici, sostanza di origine naturale, non inquinante delle falde e degradabile. L'Appaltatore adotta nel PE, per le perforazioni dei pali dei viadotti V01 e V02, un tuboforma provvisorio come sistema di impermeabilizzazione in alternativa ai fanghi bentonitici previsti nel PD per tutta l'estensione del primo strato relativo ai depositi marini terrazzati; la perforazione all'interno del successivo strato di argille subappennine non necessita di fluidi in virtù della coesione dell'argilla. Per quanto riguarda gli olii disarmanti questi saranno del tipo MasterFinish RL 418 disarmante per lo scasso del calcestruzzo, con caratteristiche di bassa viscosità, a base di oli vegetali. Biodegradabile ed ecologico. Per tali aspetti si rimanda al capitolo 2 e al paragrafo 7.1 del “Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo”. Inoltre il Proponente ha trasmesso all'Al.6 dell'elaborato PC2_1 “PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO DI PROGETTO ESECUTIVO - Relazione generale – Marzo 2026” la scheda tecnica dell'olio disarmante “MasterFinish RL 418”.*

Il Proponente dunque, come richiesto nella condizione, utilizzerà sia per la perforazione che come olii disarmanti materiali non inquinanti e biodegradabili e, nella realizzazione dei pali per le fondazioni delle pile dei viadotti V01 e V02, metterà in atto sistemi di impermeabilizzazione, al fine di evitare fenomeni di cross – contamination.

Alla luce di quanto sopra esposto e rappresentato, questa Agenzia, in qualità di Ente coinvolto, esprime la seguente valutazione sull'idoneità della documentazione fornita dal Proponente alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.2:

Condizione ambientale n. 2: idonea**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**Condizione ambientale n.5 del parere della Commissione Tecnica PNRR - PNIEC n.9 del 20/06/2022**

Si rimanda al contributo specialistico predisposto dalla U.O.C. Ambienti Naturali prot. n.32712 del 21/05/2026, allegato alla presente.

Condizione ambientale n.6 del parere della Commissione Tecnica PNRR - PNIEC n.9 del 20/06/2022

La condizione ambientale n.6 è la seguente:

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progetto di Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Progetto di Monitoraggio Ambientale deve essere revisionato tenendo conto delle seguenti integrazioni e modifiche: Acque superficiali Integrare il PMA con la localizzazione di due punti di monitoraggio sul Canale di Levante, a monte e a valle del recapito in esso del canale (EN11) proveniente dalla vasca di laminazione, da denominarsi ASU_03 e ASU_04. In tali punti dovranno essere condotte indagini quantitative (Portata) e qualitative (Parametri chimico-fisici e Parametri chimici) previsti per i punti ASU_01 e ASU_2. Le attività di monitoraggio delle acque superficiali per la componente "Parametri biologici e fisico-grafico-ambientali" devono essere articolate nella seguente modalità: • il LIMaco deve essere valutato con frequenza trimestrale in tutti i punti di monitoraggio delle acque superficiali individuati sul Fiume Grande e sul Canale di Levante, attraverso la misura dei parametri chimici e chimico-fisici a cui fa riferimento l'indice e il relativo calcolo utilizzando la metodologia corretta (D.M. 260/2010); • il rilievo dello stato della comunità bentonica (STAR-ICMi) e della comunità ittica (NISECI) nei punti individuati sul Fiume Grande e sul Canale di Levante, deve essere effettuato prevedendo una campagna di rilievo in AO e in PO, e con frequenza annuale in CO; • il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) lungo l'asta del Fiume Grande e del Canale di Levante deve essere effettuato su un tratto comprendente l'intero sviluppo interessato dalle opere di progetto (opere di attraversamento e opere di sistemazione idraulica) e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, effettuata su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO). I rilievi dovranno essere effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici dovrà essere effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione. Biodiversità Nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG di tipo "4" (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere), deve essere prevista la verifica dell'eventuale presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, nazionale e regionale. In caso di evidenza di presenza di tali specie, devono essere attivate specifiche azioni di controllo ed eradicazione.

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br@arpa.puglia.it / pec.rupar.puglia.it



Condizione Ambientale n. 6	
	Le attività di monitoraggio VEG di tipo "3" (Monitoraggio delle specie vegetali messe a dimora) devono essere condotte, in Post Operam, per un periodo di tre anni dal termine dei lavori. Le attività di monitoraggio sulla fauna devono prevedere una tempistica in Ante Operam ed in Post Operam di 12 mesi, allo scopo di poter monitorare un intero ciclo annuale. Monitoraggio ambientale connesso PUT Si dovrà prevedere uno specifico monitoraggio delle matrici ambientali interessate dall'attività del PUT (materiali da scavo, acque superficiali di ruscellamento e percolazione e acque sotterranee), nelle aree interessate, per le fasi AO, CO e PO. Restituzione dei dati Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MITE.
Termine arrivo Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ISPRA, Arpa Puglia

Documentazione analizzata per verificare l'idoneità della condizione ambientale n.6

- 4d63c501-1eb5-412b-af40-6309e85f466a – R0_1 "Relazione di ottemperanza – Marzo 2026";
- c50ca773-cb4b-4a0d-b3e5-1b07c319ff0d – R0_2 "Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali – Marzo 2026";
- 40299e10-56c6-4378-8b7f-d4381f4ba7cc – PC1_1 "Relazione Generale – Progetto di Monitoraggio Ambientale Nodo Intermodale di Brindisi – Marzo 2026";
- 173658fa-a202-49c2-8e2f-827735682237 – PC1_2 "Progetto di Monitoraggio Ambientale - Planimetria di localizzazione punti di monitoraggio – Marzo 2026";

4

Considerazioni ARPA Puglia

Si rileva quanto di seguito, fatte salve le ulteriori valutazioni degli altri Enti coinvolti.

Acque superficiali

Nell'elaborato R0_1 "Relazione di ottemperanza – Marzo 2026" il Proponente dichiara quanto segue: *"Il PMA include l'individuazione di due punti di monitoraggio sul Canale di Levante, a monte e a valle del recapito in esso del canale (IN11) proveniente dalla vasca di laminazione denominati ASU_03 e ASU_04. In tali punti saranno condotte indagini quantitative (Portata) e qualitative (Parametri chimico-fisici e Parametri chimici) così come previsti per i punti ASU_01 e ASU_02..... I monitoraggi rispetteranno i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici sarà eseguito con le procedure rispettivamente previste dai manuali di applicazione come descritti nel PMA"*. Tali modifiche prescritte nella condizione n.6 sono riportate nel par.4.1 dell'elaborato PC1_1 "Relazione Generale – Progetto di Monitoraggio Ambientale Nodo Intermodale di Brindisi – Marzo 2026". Nella tabella a pg.6 dello stesso elaborato il Proponente riporta le condizioni relative al monitoraggio ambientale prescritte nel parere della Commissione Tecnica PNRR - PNIEC n.9 del 20/06/2022 con indicazioni relative al recepimento ed ottemperanza delle stesse. Il proponente ha dunque ottemperato alla condizione ambientale relativamente alle acque superficiali, integrando il Progetto di Monitoraggio Ambientale con quanto richiesto.

Biodiversità

Si rimanda al contributo specialistico predisposto dalla U.O.C. Ambienti Naturali prot. n.32712 del 21/05/2026, allegato alla presente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**Monitoraggio ambientale connesso al PUT**

Nell'elaborato R0_2 "Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali – Marzo 2026" il Proponente dichiara quanto segue: *"Il monitoraggio delle matrici ambientali connesse all'attuazione del PUT (materiali da scavo, acque superficiali di ruscellamento e percolazione e acque sotterranee), configurandosi come attività gestionale e di controllo operativo in fase di cantiere, sarà attuato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che sarà redatto dall'Appaltatore all'avvio dei lavori. Pertanto la presente condizione ambientale verrà riproposta in ottemperanza in detta fase. Tali controlli non configurano un monitoraggio ambientale ai sensi del PMA, ma verifiche operative di conformità alla gestione delle terre e rocce da scavo. Le operazioni di caratterizzazione, controllo e monitoraggio in corso d'opera, finalizzate alla conferma della previsione progettuale, saranno svolte in conformità alla normativa vigente in materia ed in particolare a quanto disposto dall'allegato 9 al DPR 120/2017".* Si riscontra positivamente quanto dichiarato dal Proponente e si constata che nel PMA non risulta essere presente alcun specifico monitoraggio delle matrici ambientali connesse all'attuazione del PUT ma che verranno eseguiti ulteriori campionamenti nel rispetto da quanto previsto dal D.P.R. 120/2017. Relativamente alle acque sotterranee si prescrive che l'attività di monitoraggio debba proseguire anche nelle fasi di CO e PO.

Restituzione dei dati

Nell'elaborato R0_1 "Relazione di ottemperanza – Marzo 2026" il Proponente dichiara che: *"In ottemperanza alla prescrizione, i risultati dei monitoraggi ambientali previsti dal PMA saranno raccolti in rapporti periodici e trasmessi al MASE e ad ARPA Puglia con cadenza semestrale. I medesimi risultati saranno altresì condivisi attraverso il sistema informativo SIGMAP, che sarà reso disponibile per la consultazione online mediante accesso riservato. A tal fine, sarà inoltrata al MASE e ad ARPA Puglia apposita richiesta di abilitazione al sistema, finalizzata alla creazione di profili utente dedicati; a seguito dell'attivazione, saranno rilasciate le credenziali di accesso che consentiranno agli Enti di consultare in autonomia i dati e la documentazione caricati sulla piattaforma".* Il Proponente ha apportato le modifiche richieste e dichiarate all'interno del paragrafo 3.6 dell'elaborato PC1_1 "Relazione Generale – Progetto di Monitoraggio Ambientale Nodo Intermodale di Brindisi – Marzo 2026". Si condivide positivamente quanto riportato dal Proponente nel PMA.

5

Alla luce di quanto sopra esposto e rappresentato, questa Agenzia, in qualità di Ente coinvolto, esprime la seguente valutazione sull'idoneità della documentazione fornita dal Proponente alla verifica di ottemperanza della **condizione ambientale n.6:**

Acque superficiali: idonea**Biodiversità: parzialmente idonea**

Il PMA dovrà essere integrato con le seguenti informazioni:

- individuazione durante la fase di ante operam di "specie target" su cui eseguire il monitoraggio come previsto dalle *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)*;
- per l'avifauna, elevamento a 3 anni della durata del monitoraggio nella fase PO;
- sempre per l'avifauna, definizione della durata delle campagne di monitoraggio e la frequenza;
- per le attività di monitoraggio VEG di tipo "3" (Monitoraggio delle specie vegetali messe a dimora), previsione anche di un monitoraggio dello stato fitosanitario, da rilevare sin da prima dell'inizio dei lavori (punto zero di riferimento);
- nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG di tipo "4" (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale deposita in can ere), specificazione delle modalità di controllo ed eradicazione

Monitoraggio ambientale connesso al PUT: parzialmente idonea

Relativamente alle acque sotterranee si prescrive che l'attività di monitoraggio debba proseguire anche nelle fasi di CO e PO.

Restituzione dei dati: idonea**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**Condizione ambientale n.8 del parere della Commissione Tecnica PNRR - PNIEC n.9 del 20/06/2022**

La condizione ambientale n.8 è la seguente:

Condizione Ambientale n. 8	
Macrofase	Ante Operam – Corso d'opera – Post Operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	I risultati dei monitoraggi ambientali previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MiTE e all'ARPA Puglia con periodicità semestrale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	ARPA Puglia

Documentazione analizzata per verificare l'idoneità della condizione ambientale n.8

- 4d63c501-1eb5-412b-af40-6309e85f466a – RO_1 "Relazione di ottemperanza – Marzo 2026".

Considerazioni ARPA Puglia

Nell'elaborato RO_1 "Relazione di ottemperanza – Marzo 2026", il Proponente dichiara che: *"In ottemperanza alla prescrizione, i risultati dei monitoraggi ambientali previsti dal PMA saranno raccolti in rapporti periodici e trasmessi al MASE e ad ARPA Puglia con cadenza semestrale. I medesimi risultati saranno altresì condivisi attraverso il sistema informativo SIGMAP, che sarà reso disponibile per la consultazione online mediante accesso riservato. A tal fine, sarà inoltrata al MASE e ad ARPA Puglia apposita richiesta di abilitazione al sistema, finalizzata alla creazione di profili utente dedicati; a seguito dell'attivazione, saranno rilasciate le credenziali di accesso che consentiranno agli Enti di consultare in autonomia i dati e la documentazione caricati sulla piattaforma"*. Si condivide positivamente quanto proposto dal Proponente.

6

Alla luce di quanto sopra esposto e rappresentato, questa Agenzia, in qualità di Ente coinvolto, esprime la seguente valutazione sull'idoneità della documentazione fornita dal Proponente alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.8:

Condizione ambientale n. 8: idonea**Conclusioni**

Considerate le valutazioni sopra riportate, alla luce di quanto sopra espresso e per quanto rappresentato, la documentazione fornita dal Proponente per la verifica **non può considerarsi totalmente idonea per l'ottemperanza della condizione ambientale n. 6 (componente Biodiversità e Monitoraggio ambientale connesso al PUT)** del parere n.9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR - PNIEC, necessitando, allo stato attuale, di integrazioni.

Si allega alla presente il contributo specialistico predisposto dalla U.O.C. Ambienti Naturali prot. n.32712 del 21/05/2026.

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore:
Ing. Ettore Tollemeto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



**Il Dirigente Responsabile UOS Pareri, Autorizzazioni,
Ispezioni e Supporto ai Servizi Territoriali**



**Il Direttore dei Servizi Territoriali DAP BR
Il Direttore del DAP BR ARPA PUGLIA**
(Dott.ssa Anna Maria D'Annunzio)





ORIGINE	Interna
TITOLARIO	22.1.1
FASCICOLO	ID: 14803 VERIFICA DI OTTEMPERANZA - NPP 0373 NODO INTERMODALE DI BRINDISI
CATEGORIA	Comunicazione

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
Direttore e Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Oggetto: [ID: 14803/VOAV000000037] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 del parere n. 9 del 20/06/2022 della CTPNRR-PNIEC e alle condizioni nn. 3, 4, 5, 6 del parere SS PNRR n.1228 del 05/07/2022 di cui al decreto VIA-PNRR n. 203 del 23/08/2022. Progetto esecutivo "NPP 0373: Nodo Intermodale di Brindisi Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale". Richiesta valutazioni specialistiche di competenza.

Rif.: Nota MASE prot. n. 87361 del 23/04/2026 (prot. ARPA Puglia n. 25923 del 23/04/2026)

Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali alla richiesta di supporto tecnico specialistico del Servizio Territoriale DAP Brindisi (prot. ARPA Puglia n. 29050 del 07/05/2026).

Proponente: FS ENGINEERING Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Con riferimento alla richiesta di supporto tecnico pervenuta dal Servizio Territoriale DAP Brindisi, di cui al protocollo agenziale n. 29050 del 07/05/2026, con la presente si rappresenta quanto segue.

L'intervento (fig. 1) consiste nella realizzazione di un'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale e si compone di due lotti:

- lotto 1 - collegamento tra la Dorsale del Consorzio ASI di Brindisi (Porto di Brindisi) e la nuova Stazione Elementare (opere a carico del Comune di Brindisi);
- lotto 2 - nuova tratta ferroviaria di collegamento tra la suddetta nuova Stazione Elementare e la linea Bari - Lecce (opere a carico di RFI).

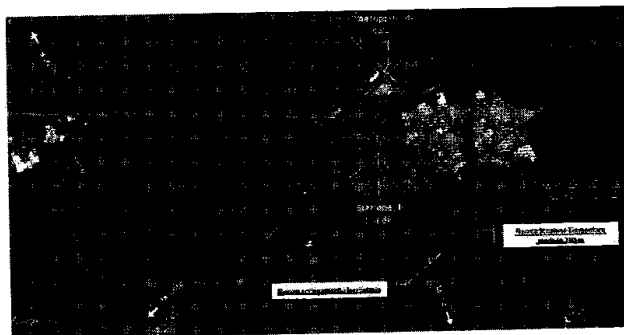
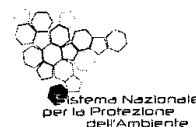


Figura 1: Inquadramento territoriale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Nello specifico la richiesta di supporto riguarda la valutazione dell'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 5 e 6 (Biodiversità), contenute nel parere n. 9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, parte integrante del decreto del MASE n. 203 del 23/08/2022 di compatibilità ambientale, per le quali ARPA Puglia è ente coinvolto.

Pertanto, con la presente si trasmette il contributo dell'U.O.C. Ambienti Naturali relativo alle condizioni ambientali nn. 5 e 6 del suddetto parere, riguardanti il procedimento in oggetto.

Testo della condizione ambientale n. 5

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della prescrizione	Le opere di trasparenza idraulica devono possedere caratteristiche che le rendano idonee a favorire l'attraversamento dell'infrastruttura lineare da parte della piccola e media fauna terrestre. Posto che le recinzioni dell'opera di linea possono costituire un ostacolo totale alla mobilità della fauna selvatica, devono essere previsti accorgimenti finalizzati ad indirizzare in modo efficace gli animali verso i passaggi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Regione Puglia, ARPA Puglia

Testo della condizione ambientale n. 6

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progetto di Monitoraggio Ambientale
	Il Progetto di Monitoraggio Ambientale deve essere revisionato tenendo conto delle seguenti integrazioni e modifiche:
	Biodiversità Nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG di tipo "4" (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere), deve essere prevista la verifica dell'eventuale presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, nazionale e regionale. In caso di evidenza di presenza di tali specie, devono essere attivate specifiche azioni di controllo ed eradicazione. Le attività di monitoraggio VEG di tipo "3" (Monitoraggio delle specie vegetali messe a dimora) devono essere condotte, in Post Operam, per un periodo di tre anni dal termine dei lavori. Le attività di monitoraggio sulla fauna devono prevedere una tempistica in Ante Operam ed in Post Operam di 12 mesi, allo scopo di poter monitorare un intero ciclo annuale.

Riscontro ARPA Puglia - La documentazione esaminata, disponibile sul portale del MITE al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8108/18882> e attinente alla componente "Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi", è la seguente:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- [1] Progetto di Monitoraggio Ambientale - Relazione generale (codice IAFD00E22RGMA0000001A);
- [2] Planimetria di localizzazione punti di monitoraggio (codice IAFD00E22P5MA0000001A);
- [3] Opere a verde - Carta degli habitat [codice IAFD00EZZC4IA0000002B];
- [4] Opere a verde - Relazione descrittiva opere a verde (codice IAFD00EZZRGIA0000001D);
- [5] Opere a verde - Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 3 (codice IAFD00EZZP8IA0001003C);
- [6] Opere a verde - Sottopasso faunistico - IN01 (codice IAFD00EZZBZIA0000001D);
- [7] Relazione di ottemperanza relativa alle seguenti condizioni ambientali contenute nei pareri allegati al D.M. 203 del 23.08.2022: N. 1, 6 e 8 del Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 9 del 20.06.2022 (codice IAFD00E22RHMD0000001A);
- [8] Relazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006, relativa alle seguenti condizioni ambientali nei pareri allegati al D.M. 203 del 23.08.2022: 1, 2, 3, 4, 5, 6 del Parere n. 9 del 20/06/2022 (Commissione Tecnica PNRR-PNIEC); 3, 4, 5, 6 del Parere MIC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022 (MIC)" (codice IAFD00EZZRHMD0000002D).

Relativamente alla condizione ambientale 5 della Commissione PNRR-PNIEC, per la quale ARPA Puglia è ente coinvolto, nell'elaborato [8] il Proponente recepisce la prescrizione come di seguito illustrato.

CONDIZIONE AMBIENTALE	5
PRESCRIZIONE DELLA Cds	7
MACROFASE	Ante Operam
FASE	Progettazione Esecutiva
AMBITO DI APPLICAZIONE	Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Le opere di trasparenza idraulica devono possedere caratteristiche che le rendano idonee a favorire l'attraversamento dell'infrastruttura lineare da parte della piccola e media fauna terrestre. Posto che le recinzioni dell'opera di linea possono costituire un ostacolo totale alla mobilità della fauna selvatica, devono essere previsti accorgimenti finalizzati ad indirizzare in modo efficace gli animali verso i passaggi.
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Progettazione esecutiva
ENTE VIGILANTE	MTE
ENTI COINVOLTI	Regione Puglia, ARPA Puglia
RISCONTRO PROGETTUALE ED ELABORATI INTERESSATI	Per la connessione degli habitat si considera il tombino IN01 come sottopasso faunistico (tombino a doppia canna 2.0m x 1.5m). L'opera garantisce la trasparenza alla piccola fauna sia in relazione all'infrastruttura ferroviaria che alla viabilità complanare NV02 in progetto, garantendo l'accesso al canale a valle in prossimità del Parco Naturale Regionale "Sabina di Punta della Contessa". Tale opera costituisce il collegamento tra monte e valle dell'idraulica di piattaforma, quindi risulterà prevalentemente asciutto per la maggior parte dell'anno. La presenza di imbocchi a raso con il piano campagna non richiede opere strutturali aggiuntive per garantire la sua funzionalità come sottopasso faunistico. In PE è stato predisposto un invito alla fauna in quella direzione con arbusti, sistemando anche a macchia l'area perimetrate in prossimità degli imbocchi. Risulta, inoltre, possibile l'attraversamento dell'infrastruttura lineare al di sotto del nuovo ponte ferroviario (VI01) sulla SS613 e al di sotto del ponte ferroviario sul Fiume Grande (VI02). E', altresì, verificata l'assenza in tali punti di ostacoli costituiti da recinzioni. Relazione descrittiva opere a verde IAFD00EZZRGIA0000001 Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 3 IAFD00EZZP8IA0001003 Sottopasso faunistico - IN01 IAFD00EZZBZIA0000001

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Per quanto concerne il recepimento della condizione ambientale 6, invece, il Proponente dichiara che il Progetto di Monitoraggio Ambientale [1], nella fattispecie per la componente esaminata, è stato redatto sulla base delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) – Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) REV. 1 del 13 marzo 2015". Inoltre, nell'elaborato [7] il Proponente dichiara che il PMA è stato revisionato tenendo conto delle seguenti integrazioni e modifiche:

[.....]

2. Biodiversità

Nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG di tipo "4" (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere), è prevista la verifica dell'eventuale presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, nazionale e regionale. In caso di evidenza di presenza di tali specie, saranno attivate specifiche azioni di controllo ed eradicazione.

Le attività di monitoraggio VEG di tipo "3" (Monitoraggio delle specie vegetali messe a dimora) previste nel PMA saranno condotte in Post Operam, per un periodo di tre anni dal termine dei lavori.

Le attività di monitoraggio sulla fauna previste rispetteranno una tempistica in Ante Operam ed in Post Operam di 12 mesi per poter monitorare come richiesto dalla prescrizione un intero ciclo annuale.

[.....]

Alla luce della verifica effettuata sulla documentazione e di quanto sopra detto, si prende atto e si concorda con quanto proposto dalla Società ai fini dell'ottemperanza della condizione ambientale 5 del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 9 del 20/06/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Per quanto riguarda, invece, la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 6 questa U.O.C. formula le seguenti osservazioni:

- in merito alla presenza di specie faunistiche tutelate, questa Agenzia evidenzia che la DGR n. 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia" contiene i dati di distribuzione degli habitat e delle specie vegetali animali di interesse comunitario, inclusi in allegato II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE e in allegato I della Direttiva 09/147/CE, individuati nel territorio della Regione Puglia. Dalla consultazione dei dati vettoriali, disponibili in rete nella forma di shapefile¹ e rappresentati in maglie di dimensione 10 x 10 km, si evince che nell'area di interesse dell'intervento non ricade nessun habitat di importanza comunitaria mentre è presente una specie vegetale *Ruscus aculeatus* L.. Per quanto attiene la fauna di interesse comunitario, invece, l'area è compresa nella griglia di distribuzione di n. 43 specie di Uccelli, n. 4 di Anfibi, n. 8 di Rettili, n. 2 di Mammiferi, n. 1 di Invertebrati terrestri. Nella tabella seguente sono elencate le specie suddivise per classe di appartenenza.

Tabella 1 – Specie animali e vegetali di interesse comunitario potenzialmente presenti nell'area interessata dall'intervento

CLASSE	CODICE SPECIE	NOME SPECIE	NOME COMUNE
Uccelli	A002	<i>Gavia arctica</i>	Strolaga mezzana
	A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Tarabuso

¹ https://sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/habitat.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460253

e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



CLASSE	CODICE SPECIE	NOME SPECIE	NOME COMUNE
	A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino comune
	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta
	A043	<i>Anser anser</i>	Oca selvatica
	A048	<i>Tadorna tadorna</i>	Volpoca
	A052	<i>Anas crecca</i>	Alzavola
	A059	<i>Aythya ferina</i>	Morigione
	A060	<i>Aythya nyroca</i>	Moretta tabaccata
	A061	<i>Aythya fuligula</i>	Moretta
	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude
	A082	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale
	A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia
	A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	Avocetta comune
	A133	<i>Burhinus oedicnemus</i>	Occhione comune
	A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino comune
	A140	<i>Pluvialis apricaria</i>	Piviere dorato
	A149	<i>Calidris alpina</i>	Piovanello pancianera
	A176	<i>Larus melanocephalus</i>	Gabbiano corallino
	A179	<i>Larus ridibundus</i>	Gabbiano comune
	A180	<i>Larus genei</i>	Gabbiano roseo
	A181	<i>Larus audouinii</i>	Gabbiano corso
	A242	<i>Melanocorypha calandra</i>	Calandra comune
	A243	<i>Calandrella brachydactyla</i>	Calandrella
	A255	<i>Anthus campestris</i>	Calandro
	A260	<i>Motacilla flava</i>	Cutrettola
	A276	<i>Saxicola torquata</i>	Saltimpalo
	A336	<i>Remiz pendulinus</i>	Pendolino europeo
	A341	<i>Lanius senator</i>	Averla capirossa
	A356	<i>Passer montanus</i>	Passero mattuglio
	A459	<i>Larus cachinnans</i>	Gabbiano del Caspio
	A604	<i>Larus michahellis</i>	Gabbiano reale zampegialle
	A621	<i>Passer italiae</i>	Passero italiano
	A767	<i>Mergellus albellus</i>	Pesciaiola
	A768	<i>Numenius arquata arquata</i>	Chiurlo maggiore
	A773	<i>Ardea alba</i>	Airone bianco maggiore
	A855	<i>Mareca penelope</i>	Fischione
	A857	<i>Spatula clypeata</i>	Mestolone
	A861	<i>Calidris pugnax</i>	Combattente
	A862	<i>Hydrocoloeus minutus</i>	Gabbianello
	A863	<i>Thalasseus sandvicensis</i>	Beccapesci
	A875	<i>Microcarbo pygmeus</i>	Marangone minore
	A889	<i>Mareca strepera</i>	Canapiglia
Anfibi	MED1210	<i>Pelophylax kl. esculentus</i>	Rana ibrida dei fossi
	MED2361	<i>Bufo bufo</i>	Rospo comune
	MED5357	<i>Bombina pachypus</i>	Ululone appenninico
	MED6962	<i>Bufotes viridis Complex</i>	Rospo smeraldino
Rettili	MED1220	<i>Emys orbicularis</i>	Testuggine palustre europea
	MED1224	<i>Caretta caretta</i>	Tartaruga marina comune
	MED1250	<i>Podarcis siculus</i>	Lucertola campestre
	MED1263	<i>Lacerta viridis</i>	Ramarro orientale
	MED1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	Cervone
	MED1283	<i>Coronella austriaca</i>	Colubro liscio
	MED5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



CLASSE	CODICE SPECIE	NOME SPECIE	NOME COMUNE
	MED6095	<i>Zamenis situla</i>	Colubro leopardino
Mammiferi	MED1326	<i>Plecotus auritus</i>	Orecchione comune
	MED2016	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Pipistrello albolimbato
Invertebrati terrestri	MED1044	<i>Coenagrion mercuriale</i>	Azzurrina di Mercurio
Specie vegetali	MED1849	<i>Ruscus aculeatus</i> L.	Pungitopo

Nonostante l'area interessata dal progetto non sia tutelata dalla normativa comunitaria (Direttive Habitat e Uccelli), dunque, la consultazione dei dati vettoriali della DGR n. 2442/2018 ha evidenziato che è inclusa negli areali di distribuzione potenziale di una specie vegetale e di numerose specie animali, soprattutto di avifauna. Le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)" definiscono che per la caratterizzazione qualitativa dei popolamenti e delle comunità potenzialmente interferiti da un'opera nelle fasi di cantiere, di esercizio e di eventuale dismissione, si dovranno individuare specie *target* tra quelle presenti nell'area ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, o protette da leggi nazionali e regionali, incluse in Liste Rosse internazionali, nazionali e regionali o endemiche, specie relitte e specie chiave (es. specie ombrello e specie bandiera);

- nel PMA sono state definiti obiettivi del monitoraggio, parametri descrittivi nonché localizzazione, frequenza, durata e modalità dei campionamenti sia per la vegetazione che per le classi di fauna Mammiferi, Rettili e Anfibi come previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)";
- il Proponente dichiara che il monitoraggio della fauna sarà realizzato attraverso due tipi di indagine:
Indagine tipo E: Analisi dei popolamenti faunistici – Anfibi, Rettili, Mammiferi;
Indagine tipo F: Analisi delle comunità ornitiche significative e stabili degli ecosistemi.
In AO e PO la durata del monitoraggio prevista è pari a 1 anno, mentre nel CO avrà durata pari a quella di realizzazione dell'opera.
In merito a tale aspetto, questa Agenzia ritiene opportuno, almeno per la classe Uccelli (indagine di tipo F), elevare a 3 anni la durata del monitoraggio nella fase PO, al fine di definire l'assenza di impatti a medio/lungo termine seguendo il principio di precauzione così come previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)". Sempre riguardo all'avifauna, il PMA non individua la durata delle campagne di monitoraggio e la frequenza;
- per le attività di monitoraggio VEG di tipo "3" (Monitoraggio delle specie vegetali messe a dimora), il proponente prevede di effettuare il controllo della corretta localizzazione ed esecuzione dei reimpianti e la verifica del grado di attecchimento e accrescimento di individui e specie arboree e arbustive. Ad integrazione, si ritiene necessario prevedere anche un monitoraggio dello stato fitosanitario della vegetazione messa a dimora, da rilevare sin da prima dell'inizio dei lavori (punto zero di riferimento);
- relativamente alla tipologia di monitoraggio VEG di tipo "4" (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere), il proponente prevede di effettuare analisi sul mantenimento del cumulo (dimensioni, altezza, pendenza sponde) e analisi per definire le specie autoctone, sinantropiche ed infestanti; in caso di accertata presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, nazionale e regionale, questa sarà comunicata all'Appaltatore che provvederà ad attivare specifiche azioni di controllo ed eradicazione. A tale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



proposito si chiede di specificare le modalità di controllo ed eradicazione che si intendono utilizzare dal Proponente.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto e rappresentato, questa Agenzia, in qualità di Ente coinvolto, considera carente il PMA fornito dal proponente solo per la condizione ambientale n. 6 e, pertanto, dovrà essere integrato con le seguenti informazioni:

- individuazione durante la fase di *ante operam* di "specie target" su cui eseguire il monitoraggio come previsto dalle *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)*;
- per l'avifauna, elevamento a 3 anni della durata del monitoraggio nella fase PO;
- sempre per l'avifauna, definizione della durata delle campagne di monitoraggio e la frequenza;
- per le attività di monitoraggio VEG di tipo "3" (Monitoraggio delle specie vegetali messe a dimora), previsione anche di un monitoraggio dello stato fitosanitario, da rilevare sin da prima dell'inizio dei lavori (punto zero di riferimento);
- nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG di tipo "4" (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere), specificazione delle modalità di controllo ed eradicazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e rappresentato, questa Agenzia, in qualità di Ente coinvolto, esprime la seguente valutazione sull' idoneità della documentazione fornita dal Proponente per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 5 e 6:

Condizione n. 5: idonea

Condizione n. 6: parzialmente idonea.

Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette il presente contributo specialistico quale atto interno endoprocedimentale ai fini del prosieguo del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Patrizia Lavarra

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali





**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 28/05/2026 - Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0309854/2026 del 28/05/2026
AO/RE - Classi 14.20
Firmatario: Carmela Maffica

Procedimento:	ID VIP 14803: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi									
VInCA:	☐	NO	☒	SI	Indicare Nome e codice Sito					
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo				☐	☐	NO	☐	SI	
Oggetto:	Procedimento di verifica ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 - prescrizione n. 5 relativa al Provvedimento di VIA n. 7567 del 23/08/2022, riguardante il progetto: "Nodo Intermodale di Brindisi – Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"									
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)									
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.									
Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.									

Considerazioni preliminari

L'intervento in progetto si colloca all'interno della regione Puglia, sviluppandosi in un ambito che coinvolge i territori della provincia e comune di Brindisi, ubicati in un'area a sud-est della città di Brindisi compresa tra gli assi ferroviari esistenti e l'area industriale retro-portuale.

L'intervento in progetto ha ad oggetto la realizzazione di un'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale.

Il progetto, nel suo complesso, si compone di due lotti:

- Lotto 1 – Opere a carico del Comune di Brindisi;
- Lotto 2 – Opere a carico di RFI, oggetto della presente progettazione

Il Lotto 2 si estende a partire dalla fine della stazione elementare fino all'innesto con la linea adriatica, per una lunghezza pari a 2+077 km per il tratto di linea di collegamento con la rete ferroviaria nazionale e di 1+106 km per il completamento della Stazione Elementare.

Il tracciato ferroviario prevede:



**REGIONE
PUGLIA**

- realizzazione I e II binario della Stazione Elementare per il completamento della stessa
- realizzazione di una nuova linea ferroviaria merci a singolo binario che sfiocca dalla Linea Adriatica al km 764+230 e si collega alla realizzanda stazione Elementare, di supporto alle attività della zona industriale retro-portuale di Brindisi.



Prescrizioni da ottemperare in fase Ante operam:

Condizione ambientale n. 5

Le opere di trasparenza idraulica devono possedere caratteristiche che le rendano idonee a favorire l'attraversamento dell'infrastruttura lineare da parte della piccola e media fauna terrestre. Posto che le recinzioni dell'opera di linea possono costituire un ostacolo totale alla mobilità della fauna selvatica, devono essere previsti accorgimenti finalizzati ad indirizzare in modo efficace gli animali verso i passaggi.

In merito alla **prescrizione n. 5** il Proponente presenta, oltre all'elaborato generale denominato "*Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali – RO_2*", gli elaborati specifici per tale condizione ambientale di seguito elencati:

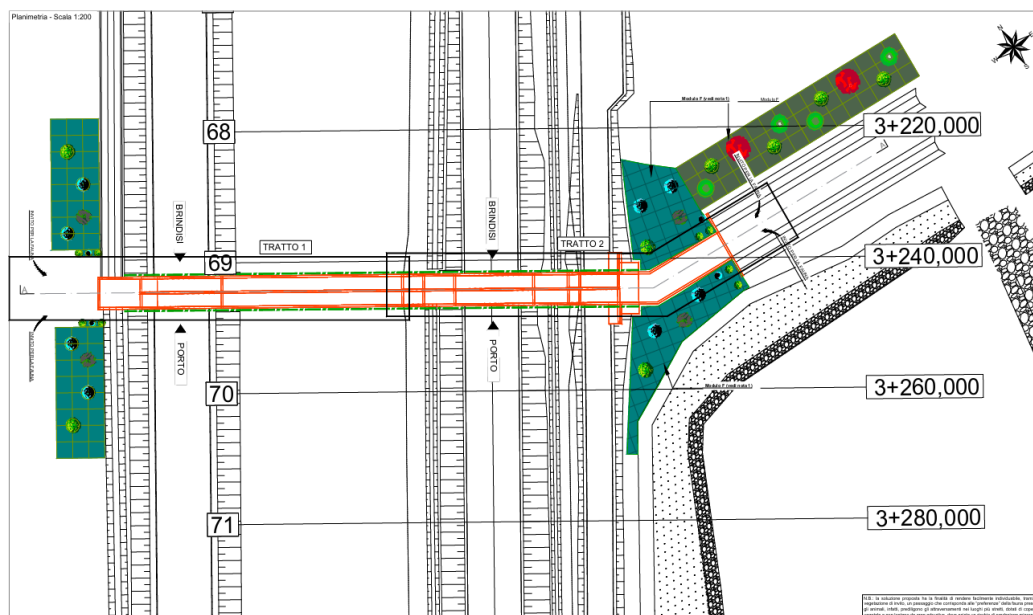
- Relazione descrittiva opere a verde IAFD00EZZRGIA0000001
- Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 3 IAFD00EZZP8IA0001003
- Sottopasso faunistico – IN01 IAFD00EZZBZIA0000001

Per la connessione degli habitat, il Proponente considera il tombino IN01 come sottopasso faunistico (tombino a doppia canna 2.0m x 1.5m). A tale scopo, il Proponente dichiara che "*L'opera garantisce la trasparenza alla piccola fauna sia in relazione all'infrastruttura ferroviaria che alla viabilità complanare NV02 in progetto, garantendo l'accesso al canale a valle in prossimità del Parco Naturale Regionale "Sabina di Punta della Contessa". Tale opera costituisce il collegamento tra monte e valle dell'idraulica di piattaforma, quindi risulterà prevalentemente asciutto per la maggior parte dell'anno. La presenza di imbocchi a raso con il piano campagna non richiede opere strutturali aggiuntive per garantire la sua funzionalità come sottopasso*



**REGIONE
PUGLIA**

faunistico. In PE è stato predisposto un invito alla fauna in quella direzione con arbusti, sistemando anche a macchia l'area perimetrata in prossimità degli imbocchi. Risulta, inoltre, possibile l'attraversamento dell'infrastruttura lineare al di sotto del nuovo ponte ferroviario (VI01) sulla SS613 e al di sotto del ponte ferroviario sul Fiume Grande. E', altresì, verificata l'assenza in tali punti di ostacoli costituiti da recinzioni. (VI02)".



Stralcio tavola PC5.1 Opere a verde – sottopasso faunistico

Pertanto, la commissione valutata la documentazione trasmessa:

ritiene la condizione ambientale n. 5 ottemperata